

Roberto Filippetti

Da: xxxxxxxx@libero.it
Inviato: venerdì 18 settembre 2015 18:23
A: roberto@filippetti.eu
Oggetto: SALUTI DA PARTE DI MASSIMILIANO xxxxxxxx

Carissimo Professore,

ho gustato fino in fondo il Suo libro " Caravaggio. L' urlo e la Luce"! Che meraviglia! Ha descritto Caravaggio per quello che era: non un eroe o un dannato, ma un uomo. Come tanti altri. Uno alla ricerca di Dio , che seppure spesso è caduto, si è rialzato sempre! Uno che ha messo a frutto i suoi talenti, nonostante tutto! Nella impostazione del racconto ho intravisto in filigrana il " Per corso" di Giussani. Lei descrive quest'uomo nella sua esperienza, nel suo vivere intensamente il reale senza preclusioni. Ricostruisce sommamente la sua modalità di sentire e vedere il mistero dell'incarnazione, della nascita, della morte e resurrezione del Cristo senza dimenticare la Madre ed il Precursore. Poi lo fa confrontare con la forma attuale della permanenza di Cristo tra noi attraverso la Chiesa e i suoi testimoni. Il suo libro è un percorso nella storia della nostra religione attraverso le opere di questo pittore, ma soprattutto una grande testimonianza di come tutti siamo chiamati alla libertà e cioè al riconoscimento continuo di appartenere a un Altro. Questo suo lavoro mi aiuterà molto in questo Anno Santo che ci accingiamo a vivere, perché la vita di Michelangelo Merisi è l'ennesima dimostrazione che la Misericordia di Dio è infinita.

Grazie, per avermi fatto "vedere in Lei" Gesù ed esclamare:" Mio Signore e mio Dio".

Massimiliano xxxxxxxx